

REPERTORIO n. 129132

ROGITO n. 22391

DEPOSITO DI DOCUMENTO

-----\*-----

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO AL 1° UFFICIO

L'anno duemiladue, il giorno cinque

DELLE ENTRATE DI ROMA

del mese di dicembre

IL 16-12-2002

5 dicembre 2002

N° .....

in Roma, nel mio studio

ESATTE L. ....

Innanzi a me Dott. Alfio GRASSI, Notaio in Roma

con studio in Via Giovanni Nicotera n.24, iscritto nel

Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri

e Civitavecchia

E' PRESENTE IL SIGNOR

- Prof. CAGLI Bruno, nato a Narni (TR) il 2 giugno 1937,

codice fiscale CGL BRN 37H02 F844G, domiciliato per la

carica in Roma, ove appresso, il quale dichiara di

intervenire al presente atto quale Presidente del Comi-

tato Direttivo della:

- "ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DELLA MUSICA" con

sede in Roma (RM), Via Vittoria n. 6, Codice Fiscale n.

02062570581, Partita IVA 01027951001 (Ente Giuridico

legalmente riconosciuto con R.D.L. 24 novembre 1938

n.1979 - Legge 2 giugno 1939 n.739 - R.D. 7 novembre

1941 n. 1422 - R.D. 4 febbraio 1943 n.155 - D.P.R. 15


marzo 1973 n.461 e privatizzato con Decreto Presidente

	Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2002	
	n.02A08162).	
	Detto comparente, cittadino italiano come afferma, della cui identita' personale io Notaio sono personalmente certo, rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni	
	Il medesimo in esecuzione della delibera del Comitato Direttivo del 6 maggio 2002 ed in conformita' a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.419 deposita ad ogni effetto di legge lo statuto della Fondazione "ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DELLA MUSICA".	
	Aderendo alla richiesta io Notaio ritiro detto statuto che allego al presente atto sotto la lettera "A" perche' resti depositato ai miei atti con facolta':	
	- di rilasciarne copia a chi interessi	
	- di espletare le formalita' previste dalla legge.	
	Il medesimo mi esonera dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.	
	Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia, in parte di mia mano e da me letto al Comparente il quale - da me interpellato - lo dichiara conforme alla	

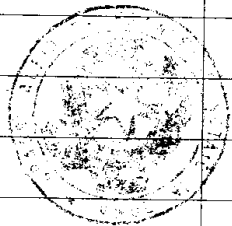
sua volonta'.

Occupa un foglio per pagine intere due e 2/3  
tre della terza pagina

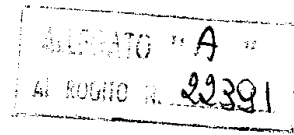
Forme di li'

*[Handwritten signature]*  


**La presente copia fotostatica è conforme  
al s o originale. Si rilascia per uso di legge**  
**Roma li 19 febbraio 2003**

*[Handwritten signature]*  


FFFC  
RON  
22



STATUTO FONDAZIONE  
"ISTITUTO ITALIANO PER LA STORIA DELLA MUSICA"

**ISTITUZIONE E SCOPI**

**Art. 1**

E' istituita la Fondazione "Istituto Italiano per la Storia della Musica", Ente di diritto privato, quale trasformazione dell'omonimo Ente istituito in Roma, presso l'Accademia di S. Cecilia, con R.D.L. 24 novembre 1938 n.1979, convertito nella legge 2 giugno 1939 n.739 e modificato con R.D. 4 febbraio 1943 n.155.

La Fondazione, che ha sede a Roma, attualmente in Via Vittoria n. 6 presso la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha per scopo l'incremento e la diffusione degli studi di storia della musica.

**Art. 2**

La Fondazione consegue i propri scopi:

- a) col promuovere la ricerca mirata alla valorizzazione di musiche di rilevante interesse storico e artistico;
- b) col promuovere edizioni critiche di testi musicali con particolare riguardo ai compositori italiani o che abbiano operato in Italia;
- c) col promuovere la pubblicazione di studi e documenti storico-musicali;
- d) col prestare la propria collaborazione, anche a livello internazionale, per la catalogazione di fondi musicali;
- e) col favorire manifestazioni artistiche e culturali che siano in armonia con quanto previsto ai punti a) e b).

**PATRIMONIO E MEZZI**

**Art. 3**

Il patrimonio della Fondazione è costituito:



- a) dal fondo di dotazione iniziale, proveniente dall'Ente trasformato, ai sensi dello art. 3 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.419.
- b) dai beni mobili ed immobili di proprietà della Fondazione;
- c) da contribuzioni, donazioni, lasciti e sovvenzioni da parte di persone fisiche o Enti elargiti con la specifica destinazione di incrementare il patrimonio;
- d) da eventuali eccedenze di bilancio destinate ad incrementare il patrimonio.

**Art. 4**

Le entrate occorrenti al funzionamento della Fondazione sono costituite:

- a) dalle rendite del patrimonio;
- b) dalle entrate derivanti dall'attività editoriale dell'Istituto;
- c) da eventuali contributi, sussidi, oblazioni, lasciti e donazioni, che non siano destinati ad incremento del patrimonio, da parte di persone fisiche, di pubbliche amministrazioni e di Enti pubblici o privati.

**ORGANI di AMMINISTRAZIONE**

**Art. 5**

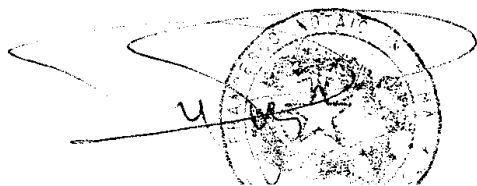
Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti

**Art. 6**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Vicepresidente.



A handwritten signature in dark ink, written in a cursive style. The signature appears to be "Giovanni G." followed by a flourish.

**Art. 7**

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da tre membri che durano in carica cinque anni e possono essere confermati. Vengono nominati:

- a) il Presidente, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- b) i due Consiglieri, dalla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i due Consiglieri il Vicepresidente e nomina, anche al di fuori dei suoi membri, un Tesoriere.

**Art. 8**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede legale o in altro luogo a discrezione del Presidente: in via ordinaria due volte l'anno, la prima entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, la seconda entro il trentuno ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo; in via straordinaria, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Istituto o ne sia fatta richiesta scritta da un Consigliere.

Nell'avviso di convocazione, che deve essere inviato tempestivamente ai singoli Consiglieri, devono essere specificati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

In caso di urgenza, la convocazione potrà essere inviata, mediante telegramma, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.

Le deliberazioni sono valide con la presenza di due membri del Consiglio.

Nel caso di votazioni in parità, il voto del Presidente sarà determinante.

**Art. 9**

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'organizzazione ed alla gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione e promuove l'incremento patrimoniale, il tutto coadiuvato dal Tesoriere. Delibera il conto consuntivo ed il bilancio preventivo, nonché tutti gli affari anche di straordinaria amministrazione che interessino la Fondazione operando affinché i fini istituzionali siano scrupolosamente osservati.

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

**Art. 10**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Sono nominati:

- a) uno effettivo ed uno supplente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- b) uno effettivo ed uno supplente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) uno effettivo dal Consiglio di Amministrazione.

Durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Al Collegio è affidato il controllo della gestione, i riscontri di cassa, l'esame dei documenti contabili, la verifica e la predisposizione delle relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.

*Art. 11*

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Scientifico di cinque membri che lo assisterà nelle attività culturali e che resterà in carica per il periodo dello stesso Consiglio.

*Art. 12*

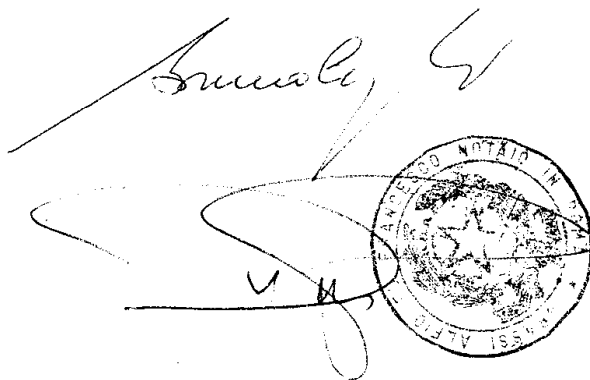
Con distinto regolamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, saranno stabilite le norme per il funzionamento dei servizi interni della Fondazione

*Art. 13*

Le modifiche al presente statuto devono essere deliberate all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'eventuale estinzione dell'Ente o la sua trasformazione e per quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si osservano le disposizioni vigenti di legge.

*Amministratore*

A handwritten signature in cursive script is written over a circular notary seal. The seal contains the text "ALFONSO NOTARIO IN CARICA" around the perimeter and a central emblem. There are additional scribbles and a checkmark-like mark below the signature.